Lezioni su AMPL & CPLEX

Corso di Ricerca Operativa · Prof. Gianpaolo Oriolo

Gianmaria Leo

Università di Roma "Tor Vergata"

17 Ottobre 2014

Informazioni generali (Updated)

Contatti: Gianmaria Leo (gianmaria.leo@optrail.com)
Prof. Gianpaolo Oriolo (oriolo@disp.uniroma2.it)

Lezioni: venerdì, ore 16:00 - 17:30, aula B4

Presentazioni

② Esercitazioni al computer

Materiale: Inviare una mail a ricerca14.15@gmail.com

Esame: In fase di definizione:

6 CFU: Prova al computer

9 CFU: Progetto (Modeling/Computational Challenge)

Nella puntata precedente... (1/3)

- lanciare il programma
- specificare un solutore
- dichiarare le variabili
- dichiarare la funzione obiettivo
- dichiarare i vincoli
- risolvere
- visualizzare la soluzione

```
ampl: option solver <path2solver>;
ampl: var <variable>;
ampl: minimize <objFunc_label>: <objFunc_expr>;
ampl: subject to <constr_label>: <constr_expr>;
ampl: solve;
ampl: display <var_1>, <var_2>, <...>;
ampl: quit;
```

Nella puntata precedente... (2/3)

Formulazione di un semplice problema di produzione:

max
$$25x + 30y$$

s.t.
 $\frac{1}{200}x + \frac{1}{140}y \le 40$
 $0 \le x \le 6000$
 $0 \le y \le 4000$

Nella puntata precedente... (3/3)

• File: example1.txt:

option solver 'minos/minos'; var x: var y; maximize profitto: 25*x + 30*y; subject to tempo: $(1/200)*x + (1/140)*y \le 40$; subject to limite_barre: 0 <= x <= 6000;</pre> subject to limite_bobine: 0 <= y <= 4000;</pre> solve; display x, y; display profitto; quit;

• Comando:

./bin/ampl < examples/example1.txt > logs/ampl_ex1.log

◆□ ト ◆□ ト ◆ □ ト ◆ □ ト ◆ □ ◆ ○ へ ○ ○

Le applicazioni reali

 Nel caso di applicazioni reali, i modelli hanno generalmente grandi dimensioni (variabili, vincoli, parametri)

- Usare AMPL nel modo appena visto è impensabile perché:
 - il modello è illeggibile
 - risolvere più istanze associate a uno stesso modello non è agevole
 - il codice per generare i comandi AMPL è difficile da gestire
 - una semplice esperienza computazionale richiede uno sforzo non trascurabile

Soluzione

La metodologia AMPL

La metodologia AMPL

- Definire il modello:
 - Dichiarare gli elementi del modello
 - Definire le relazioni che gli elementi del modello devono soddisfare
 - Definire le variabili
 - Riportare funzione obiettivo e vincoli
- Oefinire i dati:
 - Assegnare un valore a ciascun elemento definito nel modello
 - Strutturare i dati rispetto alla loro definizione
- Gestire l'esperienza computazionale:
 - Definire il/i solutore/i da utilizzare
 - Definire il tuning del/dei solutore/i
 - Caricare una o più istanze da risolvere (modello + dati)
 - Lanciare l'ottimizzazione
 - Definire l'output desiderato

Esempio: un modello di PL

 Il seguente modello di programmazione lineare ha n variabili e m vincoli:

$$\min \sum_{i=1}^{n} c_i x_i$$

$$\sum_{i=1}^{n} a_{ij} x_i = b_j \qquad \forall j = 1, \dots, m$$

$$x_i \ge 0 \qquad \forall i = 1, \dots, n$$

• La dimensione del problema dipende da n e m

G. Leo (UniRoma2)

Passo 1: Definire il modello

 AMPL permette di definire un modello in modo indipendente da dimensioni e dati del problema

Questo è possibile mediante l'uso dei files .mod

 Un singolo file .mod può essere utilizzato per trattare istanze diverse dello stesso modello

Struttura del file .mod

Il file .mod è un file di testo che può essere strutturato nelle seguenti parti:

- Dichiarazione degli insiemi: set
- Dichiarazione dei parametri: param
- Dichiarazione delle variabili: var
- Verifica di condizioni su insiemi, parametri e variabili: check
- Definizione della funzione obiettivo: minimize <objFunc_label>: <objFunc_expr>
- Definizione di vincoli indicizzati: subject to <constr_label> <elem_in_sets>: <constr_expr>

Esempio di file .mod (lp_1.mod)

```
set P;
set V;
param c{P};
param a{P,V};
param b{V};
var x{P};
minimize obj: sum{i in P} c[i] * x[i];
subject to vin1 { j in V}:
   sum\{i in P\} a[i,j] * x[i] = b[j];
subject to vin2 {i in P}: x[i] >= 0;
```

Esempio: un'istanza del modello di PL

• Consideriamo la seguente istanza con n = 3, m = 2:

min
$$x_1 + 2x_2 - 3x_3$$

 $2x_1 - 2x_2 + 5x_3 = 0$
 $-2x_1 + 6x_2 + 3x_3 = 1$
 $x_1, x_2, x_3 \ge 0$

Passo 2: Definire i dati

 AMPL permette di definire i dati del problema esternamente al modello

- Questo è possibile grazie all'ausilio dei files .dat
- I dati contenuti nel file .dat devono essere coerenti con il contenuto del file .mod associato
- Un'opportuna coppia (.mod, .dat) specifica un'istanza del modello

Struttura del file .dat

Il file .dat è un file di testo strutturato nelle seguenti parti:

- Assegnamento di elementi agli insiemi: operatore :=
- Assegnamento di valori ai parametri: operatori :, :=

Logica dell'assegnamento:

Esempio di file .dat (lp_1.dat)

```
set P := elem1 elem2 elem3;
set V := req1 req2;
              req2:=
param a: req1
elem1 2
              -2
elem2 -2 6
          5
elem3
               3;
param: b:=
req1 0
req2 1;
param: c:=
elem1 1
elem2 2
elem3 -3;
```

Passo 3: Esperienza computazionale

- Abbiamo visto che la risoluzione di un problema con AMPL richiede alcuni comandi (model, data, option, solve, display, ...)
- L'esperienza computazionale potrebbe richiedere la risoluzione di diversi problemi e/o l'uso di diversi solutori
- In generale, potremmo essere interessati a definire un particolare algoritmo/procedura/schema basato sulla risoluzione di una sequenza di problemi di programmazione matematica
- AMPL permette di gestire questa fase mediante l'ausilio dei files .run

Nozioni sul file .run

- Il file .run è uno script che permette di eseguire batch di comandi AMPL
- Per eseguirlo, basta aprire un terminale e inviare il comando: ampl <run_file_name>.run
- In generale, esso contiene
 - caricamento del modello: model <model_file_name>.mod
 - caricamento dei dati: data <data_file_name>.dat
 - definizione del solutore: option solver <path2solver>
 - comando di ottimizzazione: solve
 - visualizzazione dei risultati: display <expr>

Esempio di file .run (1p_1.run)

```
model lp_1.mod;
data lp_1.dat;

option solver minos;
solve;
display x;
```

Esercizi

Esercizio 1

Installare AMPL e risolvere il problema di programmazione lineare riportato nella slide 12.

Esercizio 2

Risolvere con AMPL+MINOS la formulazione del problema di miscelazione dell'alluminio (vedi slides del 3/10/14) e fornire una soluzione ottima. Per risolvere il problema è richiesto l'utilizzo di opportuni files .mod, .dat e .run.